

**RIFIUTI.** Solomon Sota, biologo dell'università di Awassa, in visita-studio alle "casette" di Villanova

# Compostiera, modello per l'Etiopia

VILLANOVA — Visita internazionale all'impianto di compostaggio collettivo di prossimità di Villanova. Le casette sono state oggetto di studio, nella giornata del 18 giugno, da parte del professor Solomon Sota, biologo dell'Università di Awassa, in Etiopia.

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Awassa 100% Plastic, di cui l'ong di Torino Cifa ([www.cifaong.it](http://www.cifaong.it)) è capofila e la Città Metropolitana di Torino è partner.

Il progetto ha la finalità di sperimentare nuove modalità di gestione dei rifiuti della città di Awassa, che conta circa 300.000

abitanti, in particolare attraverso la realizzazione di una filiera per il riciclaggio delle bottiglie in PET (acqua minerale e bevande gassate) e di una per il riciclaggio dei rifiuti organici, attraverso modalità di compostaggio di prossimità.

Oltre all'installazione di Villanova, che costituisce un esempio di buona pratica di gestione in loco su piccola scala degli scarti organici, il dottor Solomon, che è rimasto a Torino una settimana, ha visitato impianti di compostaggio e digestione anaerobica, il Museo A come Ambiente, l'IPLA, il Politecnico, Hydroaid (Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo) e visionato

altre esperienze di gestione dei rifiuti.

Alla visita villanovese hanno partecipato la vicesindaca del Comune di Villanova, Laura Chiara, l'assessore Luigi Cuberli, il presidente del Consorzio Cisa, Mario Burocco, e l'ex direttore Giovanni Piero Perucca, nonché Riccardo Marchesi, Fabrizio Romboli e Andrea Camarlinghi di Corintea, la società che supporta Cifa per gli aspetti tecnici riguardanti il progetto di Awassa e contemporaneamente svolge l'attività di assistenza tecnica sul progetto di compostaggio collettivo di Villanova.

In particolare Riccardo Marchesi ha illustrato a Solomon So-

ta il contesto della gestione dei rifiuti urbani di Villanova, con l'adozione della raccolta porta a porta fin dal 2002 e la più recente applicazione della tariffa puntuale, i brillanti risultati raggiunti (oltre il 70% di raccolta differenziata nel 2018), i principi a cui si ispira il compostaggio collettivo, le modalità operative di gestione ed i primi risultati raggiunti.

Sempre nell'ambito del progetto 100% Plastic è previsto nell'autunno l'arrivo a Torino di una delegazione di politici e tecnici della città di Awassa e molto probabilmente il sito di compostaggio di Villanova sarà ancora una delle mete del viaggio di studio.

— MARA BRUNA



La cooperazione internazionale nell'ambito del progetto "Awassa 100%Plastic" che sperimenta nuove modalità di gestione dei rifiuti